

SPETT.LE _____

a mezzo pec: _____

OGGETTO: _____ nato in _____ il _____

Il sottoscritto Avv. _____, in qualità di difensore del Sig. _____ indagato/imputato nell'ambito del procedimento penale n. _____ RGNR ed attualmente detenuto in custodia cautelare presso _____, ai fini della verifica dei requisiti necessari per l'ammissione del proprio assistito al patrocinio a spese dello Stato italiano,

CHIEDE

A Codesta Illustre rappresentanza consolare di ricevere informazioni sui redditi prodotti in _____ dal nominato in oggetto negli anni _____ ed ogni altra informazione utile per l'individuazione di eventuali disponibilità mobiliari e/o immobiliari e/o posizioni lavorative.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

_____, li _____

Avv. _____

Richiesta di certificazione della situazione patrimoniale del richiedente cittadino extra UE, all' Autorità consolare dello Stato di provenienza.

Per i richiedenti cittadini extra U.E. è necessario allegare all'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, certificazione del Consolato dello Stato di provenienza attestante la mancanza di redditi prodotti all'Estero o, in caso di mancata risposta da parte del Consolato dello Stato di appartenenza, autocertificazione del cittadino extra U.E.

Gli articoli 79 e 94 del D.P.R. 115/2002, infatti, prevedono che il cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea debba corredare l'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato con una certificazione attestante la presenza o l'assenza di redditi prodotti all'estero e che l'autorità consolare competente debba attestare, con proprio provvedimento, la veridicità di quanto in essa indicato. Qualora l'autorità consolare competente dichiari (oppure ometta di rispondere alla richiesta di informazioni) di non essere in grado di attestare la veridicità di quanto dichiarato dal cittadino, quest'ultimo sostituisce tale certificazione consolare con una autocertificazione.